
Direttiva AAT per il prelievo da idranti

0. Premessa

Gli idranti sono uno dei rari punti di accesso diretto alle reti di distribuzione e vanno dunque gestiti e usati con particolare attenzione per evitare problemi di diversa natura (contaminazione, scompensi di pressione, prelievi abusivi...).

Il Comitato AAT ha deciso di elaborare questa breve direttiva per facilitare ai propri associati la gestione del prelievo da idranti, in particolare per quanto concerne l'utilizzo da parte di personale esterno all'Azienda Acqua Potabile.

1. Documenti di riferimento

- Regolamento dell'Azienda Acqua Potabile
- Direttive SSIGA

2. Principi

2.1. Proprietà

Di regola il Comune o l'Azienda Acqua Potabile è proprietario degli idranti. Nel Regolamento di fornitura di acqua o in altri Regolamenti comunali sono meglio specificate tali informazioni unitamente alle conseguenze di un utilizzo non conforme degli idranti.

2.2. Autorizzazione all'utilizzo

L'utilizzo di un idrante da parte di personale esterno all'Azienda Acqua Potabile può avvenire unicamente previa autorizzazione scritta dell'AAP accompagnata da un'istruzione. Fanno eccezione i Corpi Pompieri.

Si distinguono due tipi di autorizzazioni:

- autorizzazione ricorrente: si tratta di un'autorizzazione che viene rilasciata a imprese che operano costantemente su incarico del Comune stesso (o di Consorzi) utilizzando più idranti (p.es. servizio di pulizie strade o spurgo canalizzazioni). L'autorizzazione è concessa con una durata determinata (p.es. annuale) al termine della quale va rinnovata.
- autorizzazione puntuale: si tratta di un'autorizzazione rilasciata per un'attività puntuale legata all'utilizzo di un solo idrante (p.es. un cantiere o una manifestazione).

La richiesta di autorizzazione deve essere fatta per iscritto, tramite il modulo allegato (o simile).

Il richiedente deve disporre di un'adeguata copertura assicurativa.

2.3. Sensibilizzazione

L'AAP sensibilizza i potenziali utilizzatori di idranti sulla presente direttiva, sulle procedure da seguire e sui rischi legati ad un suo mancato rispetto tramite l'applicazione di adesivi informativi sugli idranti e/o la pubblicazione delle procedure agli albi e sui siti web comunali.

2.4. Organi di protezione della rete e chiavi

Ogni prelievo da idrante va eseguito secondo le norme di settore. Va prestata particolare attenzione per evitare qualsiasi rischio di ritorno in rete di acqua. A tale scopo l'AAP si assicura che vengano utilizzati in necessari organi di prevenzione dei ritorni in rete (vedi anche direttiva SSIGA W3).

L'AAP mette a disposizione, direttamente o tramite un idraulico concessionario, l'organo di protezione (valvola di ritegno, disgiuntore,...) e la chiave di manovra.

2.5. Istruzione

Al rilascio dell'autorizzazione, l'AAP fornisce un'istruzione minima sull'impiego degli idranti al fine di evitare danneggiamenti o manipolazioni errate.

2.6. Fatturazione

L'AAP fattura l'utilizzo dell'idrante (consumo d'acqua, il nolo di apparecchi di protezione e di conteggio, consulenza e istruzione, sopralluoghi,...) conformemente al proprio Regolamento.

3. Allegati

In allegato è disponibile un modulo per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione dell'uso di idranti.

RICHIESTA PRELIEVO DA IDRANTE AUTORIZZAZIONE



Comune di
Cadenazzo

1. Richiedente:

Cognome e nome / Ditta:

Indirizzo, via e numero:

Telefono persona responsabile:

Indirizzo fattura:

2. Tipo di prelievo:

puntuale

ricorrente

3. Periodo:

dal alle ore

al alle ore

4. Scopo prelievo e quantitativo:

.....
.....

5. Idrante:

numero:

soprasuolo

sottosuolo

6. Avvertenze:

- Il prelievo può essere eseguito esclusivamente tramite gli apparecchi e chiavi fornite dall'Ufficio tecnico.
- Il richiedente deve adottare tutte le misure necessarie per evitare il riflusso di acque contaminate nella rete di distribuzione.
- La manipolazione degli idranti deve essere eseguita come da istruzione ricevuta.
- Se, a causa di errate manipolazioni, la rete di distribuzione dovesse essere contaminata, il richiedente deve avvisare immediatamente l'Ufficio tecnico comunale e sarà ritenuto responsabile di tutti i danni e costi causati (diretti e indiretti) compreso il ripristino della situazione iniziale.
- La presente autorizzazione deve essere esibita in ogni momento su richiesta da parte del personale dell'Ufficio tecnico comunale.
- I costi per l'utilizzo degli idranti e il prelievo d'acqua sono indicati separatamente.
- La riconsegna degli apparecchi e delle chiavi fornite deve avvenire entro il limite indicato sopra. Il materiale mancante e/o danneggiato sarà fatturato al richiedente.

Il richiedente dichiara di avere:

- Preso conoscenza delle avvertenze;
- Un'adeguata assicurazione RC a copertura degli eventuali danni causati dall'errato utilizzo degli idranti;
- Ricevuto un'istruzione sulla corretta manipolazione degli idranti da parte dell'Ufficio tecnico comunale o da una persona da essa incaricata;
- Ricevuto in consegna il seguente materiale di protezione della rete e di manovra da parte dell'Ufficio tecnico comunale.

colonnetta per idranti sottosuolo

disgiuntore di rete

Luogo e data: Timbro e firma richiedente:

7. Autorizzazione Ufficio tecnico comunale

Luogo e data: Timbro e firma:

8. Restituzione materiale e controllo idrante:

Il materiale messo a disposizione è stato riconsegnato in perfetto stato.
L'idrante/gli idranti è/sono in perfetto stato di funzionamento.

Luogo e data: Timbro e firma: